GANELLI
INSABELLA - VADALA'
NOTAI ASSOCIATI
C.so Galileo Ferraris, 73 - 10128 TORINO
Tel. 011.5061611 - Fax 011.5061655

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DELL'ENTRATE UFFICIO DI TORINO 1 n. 12/2003 del 10 Giugno 2003 Dott. A. GANELLI

REPERTORIO numero 47378

ATTI numero 30812

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

DELLA SOCIETA'

"FIDIA - S.p.A."

Registrato presso l'Ufficio Territoriale di TORINO - D.P. I° il 3 agosto 2020 n. 31399 serie 1T euro 400,00

Il trentuno luglio duemilaventi.

(31-07-2020)

In Torino, nel mio studio in corso Galileo Ferraris n. 73.

Io sottoscritto dottor ANDREA GANELLI,

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza a' sensi di legge;

procedo

alla redazione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società **"FIDIA - S.p.A."**, con sede in San Mauro Torinese (TO), Zona Industriale Pescarito, corso Lombardia n. 11, capitale sociale Euro 5.123.000,00 (cinquemilionicentoventitremila virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 05787820017 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 735673, qui rappresentata dal signor MORFINO Giuseppe, nato a Strevi il giorno 8 aprile 1944, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, il quale, assunta la presidenza per designazione unanime ai sensi di

statuto, mi ha designato segretario per la redazione del verbale di assemblea tenutasi in audio-videoconferenza, alla mia costante presenza, in data odierna.

Aderendo io notaio alla fattami istanza, do atto che in questo giorno e luogo, alle ore sedici , si è riunita l'assemblea dei soci della predetta società "FIDIA S.p.A.", per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Disamina della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2020; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 primo comma del codice civile. Deliberazione degli opportuni provvedimenti e conseguente proposta di rinvio a nuovo della perdita.

Il Presidente dell'assemblea signor MORFINO Giuseppe, dopo aver

premesso

a) - che l'assemblea degli azionisti della società "FIDIA - S.p.A." è stata convocata per questo giorno, luogo ed ora, in unica convocazione, con avviso pubblicato sul sito internet della Società in data 7 luglio 2020 e per estratto sul quotidiano "ITALIA OGGI" in data 8 luglio 2020;

b) - che l'assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2002 ha approvato un regolamento assembleare, successivamente modificato dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 28 aprile 2011, e che lo svolgimento della presente assemblea è stato quindi disciplinato dal predetto regolamento;

c) - che il capitale sociale di Euro 5.123.000,00 (cinquemilionicentoventitremila virgola zero zero) è suddiviso in numero 5.123.000 (cinque-

milionicentoventitremila) azioni da nominali Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna e che alla data odierna la società detiene numero 10.000 (diecimila) azioni proprie;

ciò premesso,

ha rivolto un saluto ai presenti ed ha dichiarato aperta la seduta.

Quindi il Presidente dell'assemblea

ha constatato e dato atto:

a) - che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso, partecipano ai lavori assembleari ovvero sono assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, i Consiglieri signori:

- AZZOLIN dott. Luigino, presente
- SAVARINO dott.ssa Paola, presente
- MORGAGNI ing. Laura, presente
- DENTIS Secondo, presente ;

b) - che per il Collegio Sindacale partecipano ai lavori assembleari ovvero sono assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, i Sindaci effettivi signori:

- CERAOLO dott. Massimo, Presidente, presente
- CHIAPPERO dott. Giuseppe, presente
- SCHEMBARI dott.ssa Mariarosa, presente;

c) - che, come risulta dall'integrazione dell'avviso di convocazione:

- ai sensi dell'art. 106, quarto comma del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, l'intervento in assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentan-

te Designato;

- la società ha dato incarico alla "COMPUTERSHARE S.p.A.", che partecipa in persona di proprio dipendente a ciò autorizzato collegato in video conferenza, quale Rappresentante Designato al quale conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135-undecies del Testo Unico Finanza, art. 134 del Regolamento Emittenti et art. 106, quarto comma del D.L. 18/2020;

d) - che "COMPUTERSHARE S.p.A.", in qualità di Rappresentante Designato, non rientra in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-decies del Testo Unico Finanza. Tuttavia, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, "COMPUTERSHARE S.p.A." ha dichiarato che non intende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto;

e) - che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;

f) - che nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter del TUF in relazione all'odierna assemblea ordinaria e straordinaria;

g) - che, in ottemperanza a quanto richiesto dalla CONSOB, gli azionisti che, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni pervenute a' sensi dell'articolo 120 del D.LGS. 58/98, nonché dalle altre informazioni a disposizione della società, alla data del 22 luglio 2020 partecipano in misura superiore al 3% (tre per cento) al capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, risul-

tano essere:

- il signor MORFINO ing. Giuseppe titolare di numero 2.665.516 (duemilioniseicentosessantacinquemilacinquecentosedici) azioni, pari al 52,03% (cinquantadue virgola zero tre per cento) del capitale sociale;

h) - che, a' sensi della delibera CONSOB 11971/99, Allegato 3 E), primo comma, lettera c), l'azionista di ultima istanza che partecipa al capitale sociale con percentuale di possesso superiore al 3% (tre per cento) è il signor MORFINO ing. Giuseppe;

i) - che all'apertura dei lavori sono presenti e validamente rappresentati tramite "COMPUTERSHARE S.p.A.", in qualità di Rappresentante Designato, numero 2 (due) azionisti portatori di numero 2.666.325 azioni, pari al 52,046164% del capitale sociale, il tutto come risulta dall'elenco che verrà allegato al termine del presente verbale;

l) - che tutte le azioni presenti risultano dalle prescritte comunicazioni rilasciate da intermediari autorizzati, a' sensi dell'articolo 83 sexies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, emanata anche a' sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 213/1998;

m) - che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe per la rappresentanza in assemblea a' sensi di legge, che le medesime risultano regolari a' sensi delle vigenti disposizioni e che sono state acquisite agli atti della società;

n) - che l'assemblea è stata convocata per questo giorno, ora e luogo, in prima convocazione, come già detto, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società in data 7 luglio 2020 e per estratto sul

quotidiano "ITALIA OGGI" in data 8 luglio 2020;

o) - che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB, della Borsa Italiana S.p.A. e della Monte Titoli S.p.A. gli adempimenti informativi previsti dalla legge e dalle disposizioni degli Enti stessi e che non sono pervenute alla società richieste di chiarimenti od osservazioni.

Il Presidente dell'assemblea ha poi riferito:

a) - che in rappresentanza della società di revisione "EY S.p.A." assiste, collegato in videoconferenza, partecipano Roberto GROSSI e Roberto RAGAZZI;

b) - che non risultano, per quanto a conoscenza della società, pattuizioni od accordi di alcun genere tra azionisti in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni e/o al trasferimento delle stesse.

Il Presidente dell'assemblea ha invitato comunque chi avesse altre comunicazioni da dare al riguardo di volerle effettuare, ma nessuno dei partecipanti ha mosso osservazioni.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'assemblea ha chiesto ai partecipanti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente, ma nessuno chiede la parola a questo proposito.

Quindi il Presidente dell'assemblea ha dichiarato la presente assemblea validamente costituita in prima convocazione ed idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'assemblea, passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, ha illustrato la situazione econo-

mico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 31 marzo 2020, dalla quale emergono perdite per complessivi Euro 2.851.000,00 (duemilioniottocentocinquantunomila virgola zero zero), di cui Euro 1.189.000,00 (unmilionecentottantanovemila virgola zero zero) per perdite relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed Euro 1.662.000,00 (unmilioneseicentosessantaduemila virgola zero zero) per perdite relative al periodo 1° gennaio 2020 - 31 marzo 2020, che rendono necessario assumere i provvedimenti di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

A tal fine il Presidente dell'assemblea ha richiamato la relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2446, primo comma del Codice Civile, e dell'articolo 74, primo comma del Regolamento Consob numero 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, depositata presso la sede sociale e sul sito internet della società nei termini di legge.

Il Presidente dell'assemblea ha ceduto la parola al dott. Massimo CERAOLO , il quale, a nome del Collegio Sindacale, ha richiamato le osservazioni alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi delle citate norme, depositate presso la sede sociale e sul sito internet della società nei termini di legge.

Su richiesta del Presidente dell'assemblea allego al presente verbale:

- sotto la lettera "A" la relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446 del Codice Civile, con inserta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 31 marzo 2020;

- sotto la lettera "B" le osservazioni del Collegio Sindacale;

omessane la lettura, avendone avuto dispensa, per quanto necessario, da parte di tutti i partecipanti all'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea ha proposto agli azionisti di rinviare a nuovo le perdite ai sensi dall'articolo 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 numero 23 convertito nella legge 5 giugno 2020 n.40, il quale dispone che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto e fino alla data del 31 dicembre 2020, per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data non si applica, tra l'altro, l'articolo 2446, secondo e terzo comma del Codice Civile.

Il Presidente dell'assemblea - dopo avere dichiarato che successivamente alla redazione della relazione degli amministratori non sono intervenuti fatti di rilievo - ha quindi invitato me notaio a dare lettura del seguente

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea dei soci della società "FIDIA - S.p.A.",

- riunita in prima unica convocazione il 31 luglio 2020,

- sentito l'esposto del Presidente,

- esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, primo comma del Codice Civile e dell'articolo 74, primo comma del Regolamento Consob numero 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni,

- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale,

- preso atto della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del-

la società alla data del 31 marzo 2020,

d e l i b e r a

a) - di approvare la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 31 marzo 2020, quale illustrata dal Presidente ed allegata al presente verbale sotto la lettera "A";

b) - di rinviare a nuovo le perdite emergenti dalla suddetta situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 31 marzo 2020, ai sensi dall'articolo 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 numero 23 convertito nella legge 5 giugno 2020 n.40, il quale dispone che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto e fino alla data del 31 dicembre 2020, per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data non si applica, tra l'altro, l'articolo 2446, secondo e terzo comma del Codice Civile;

c) - di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere utile o necessario per dare esatta esecuzione alle presenti delibere.".

Il Presidente dell'assemblea ha dichiarato aperta la discussione e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dell'assemblea:

- ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, ha chiesto al Rappresentante Designato di comunicare le risultanze delle istruzioni di voto raccolte dai deleganti e ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato ha risposto affermativamente.

Il Presidente dell'assemblea, sulla base dei dati comunicati dal rappresentante designato comunica che il **l'ordine del giorno deliberativo**, letto da me notaio all'assemblea, ha ottenuto:

l'approvazione unanime degli azionisti partecipanti all'assemblea.

Al termine della votazione il Presidente dell'assemblea ha chiesto al Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 134 del Regolamento Emittenti, di confermare che non sono stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato ha confermato la circostanza.

Quindi il Presidente dell'assemblea ha dichiarato che l'ordine del giorno deliberativo, letto da me notaio, è stato approvato.

Nulla più essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta essendo le ore sedici e venti , previa richiesta del Presidente dell'assemblea di allegare l'elenco dei partecipanti che io notaio allego sotto la lettera "C" omessane la lettura, avendone avuto dispensa, per quanto necessario, da parte di tutti i partecipanti all'assemblea.

Le spese del presente atto e relative sono a carico della società.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine undici circa di tre fogli.

Il presente atto viene sottoscritto da me notaio alle ore sedici e trenta.

F.ti: Andrea GANELLI notaio

ALLEGATO "A" AL NUMERO 30812 DI FASCICOLO

FIDIA

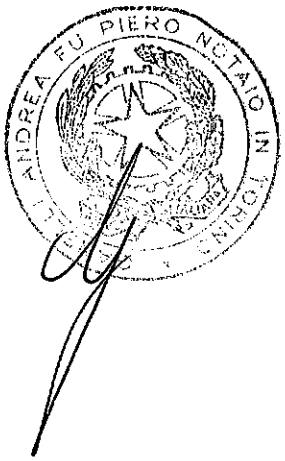
FIDIA S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FIDIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE

Fidia S.p.A.
Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11
Capitale Sociale versato euro 6.123.000
Registro delle Imprese Ufficio di Torino
C.F. 05787820017
Sito internet: http://www.fidia.it - http://www.fidia.com
e-mail: info@fidia.it

INDICE

3	Organi di Amministrazione e Controllo
4	Andamento della gestione nel primo trimestre dell'esercizio 2020
5	Fidia S.p.A. – Situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2020
8	Fidia S.p.A. – Note illustrative
12	Proposta per i provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 c.c.



Consiglio di Amministrazione
29 giugno 2020

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Giuseppe Morfino (a)
Vice Presidente	Secondo Dentis (b) (2)
Consiglieri	Luigino Azzolin (c) (1)
	Paola Savarino (c) (1) (2)
	Laura Morgagni (c) (1) (2)

(a) Nominato Presidente e Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020

(b) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022; nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020.

(c) Nominato/a dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione.

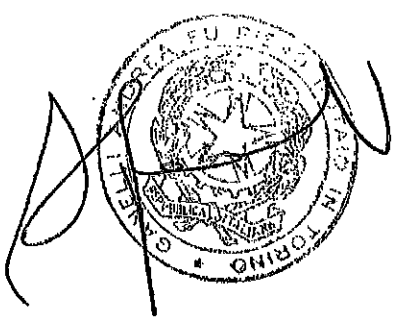
Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Massimo Ceraolo – Presidente
	Giuseppe Chiappero
	Mariarosa Schembari
Sindaci Supplenti	Francesco Cappello
	Ombretta Cataldi
	Silvia Cornaglia

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Società di Revisione (**) EY S.p.A.

(**) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 per il novennio 2012-2020.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2020

Il primo trimestre del 2020 registra un decremento del totale dei Ricavi, pari al 60,9%, ed un decremento percentuale del Valore Aggiunto, pari al 28,2%, rispetto ai valori dell'esercizio 2019.

Il valore dell'EBITDA rimane negativo per 1.121 migliaia di euro, in leggero miglioramento rispetto al medesimo periodo del 2019 (- 1.291 migliaia di euro).

Il risultato netto rimane negativo per 1.662 migliaia di euro in leggero miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (-1.675 migliaia di euro).

L'acquisizione complessiva degli ordini del periodo ammonta a 2,7 milioni di euro (7,0 milioni di euro del primo trimestre 2019).

Il portafoglio ordini al 31 marzo 2020 si attesta a 15,2 milioni di euro (20,6 milioni di euro nel medesimo periodo del 2019).

L'andamento dei Ricavi, infatti, è la risultante di un trend omogeneo nelle tre linee di business in cui opera la Società: il settore dei sistemi di fresatura ad alta velocita (HSM) chiude il trimestre con una flessione del 45,4%, il settore dell'assistenza post-vendita (Service) con una riduzione del 25,1% ed il settore elettronico (CNC) con un decremento del 43,4%.

La performance economica del primo trimestre 2020 è influenzata, oltre che dai primi effetti legati al COVID-19, dalla stagionalità del business in cui la Società opera.
Il Gruppo infatti svolge attività che storicamente presentano variazioni delle vendite totali nel corso dell'anno e solitamente si registrano maggiori ricavi nel secondo semestre dell'anno rispetto al primo. Sulla base del portafoglio ordini, si prevede un miglioramento della performance economica nell'ultima parte dell'esercizio, come spesso avvenuto negli esercizi precedenti, con conseguenti benefici sul risultato e sull'indebitamente finanziario.

La Direzione della Società ha avviato ad inizio 2020, con l'approvazione del Piano 2020-2022, una serie di iniziative volte al risanamento della gestione con un recupero di redditività operativa, attraverso la ripresa dei ricavi e le azioni di contenimento dei costi, mediante la razionalizzazione della struttura e il recupero di efficienza dell'attività produttiva.

In data 29 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un nuovo Piano 2020-2024 che conferma le iniziative menzionate.

In particolare, la strategia del Gruppo Fidia nel quinquennio 2020-2024 si basa su alcune importanti direttrici fondamentali: a) proseguire e cogliere i frutti degli investimenti effettuati nel triennio precedente; b) realizzare un'importante serie di efficienze; c) determinare il volume di ricavi a un graduale ritorno ai valori degli anni ante crisi, con una punta minima nel 2020 (33 milioni di euro), un graduale ritorno ai valori precedenti negli anni successivi (rispettivamente 35 milioni di euro nel 2021 e 42 milioni di euro nel 2022) e un loro superamento solo a partire dal 2023 per 53 milioni e 63 milioni di euro nel 2024.

Il Piano Industriale 2020-2024 è fondato sul presupposto della prosecuzione di una situazione di crisi del settore automotive per tutto il 2020, ulteriormente accentuata dalla pandemia di COVID-19, a cui dovrebbe seguire una ripresa lieve nel 2021 e una più robusta a partire dal 2022.

Il risultato negativo consuntivato nella situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Fidia S.p.A. al 31 marzo 2020, unitamente alle perdite cumulate nei precedenti esercizi, ha determinato una perdita complessiva superiore ad un terzo del capitale sociale, rendendo applicabili le disposizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

FIDIA S.P.A - SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31 MARZO 2020

SITUAZIONE ECONOMICA

(In migliaia di euro)	1° trimestre 2020 *unaudited*	1° trimestre 2019 *unaudited*
- Vendite nette	2.537	7.687
- Altri ricavi operativi	561	246
Totale ricavi	3.098	7.933
- Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	622	2.495
- Consumi di materie prime e di consumo	(1.502)	(6.225)
- Costo del personale	(2.103)	(2.660)
- Altri costi operativi	(1.236)	(2.834)
- Svalutazioni e ammortamenti	(327)	(242)
Utile/(Perdita) operativa	(1.448)	(1.533)
- Proventi/(Oneri) non ricorrenti	-	-
Utile/(Perdita) operativa	(1.448)	(1.533)
- Proventi (Oneri) finanziari	(214)	(141)
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(1.662)	(1.674)
- Imposte sul reddito	-	(1)
Utile/(Perdita) delle attività in continuità	(1.662)	(1.675)
Utile/(Perdita) delle attività discontinue	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	(1.662)	(1.675)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)	31 marzo 2020 *unaudited*	31 dicembre 2019
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
- Immobili,impianti e macchinari	9.833	10.049
- Immobilizzazioni immateriali	2.587	2.596
- Partecipazioni	11.314	11.314
- Altri crediti e attività non correnti	187	171
- Attività per imposte anticipate	435	426
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**24.356**	**24.556**
ATTIVITA' CORRENTI		
- Rimanenze	11.810	11.263
- Crediti commerciali	6.248	6.806
- Crediti per imposte correnti	316	457
- Altri crediti e attività correnti	2.858	1.942
- Altre attività finanziarie correnti	122	121
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	437	934
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**21.791**	**21.523**
TOTALE ATTIVO	**46.147**	**46.079**
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
- Capitale sociale	5.123	5.123
- Riserve attribuibili ai soci	(1.189)	2.617
- Risultato del periodo	(1.662)	(3.777)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.272**	**3.963**
PASSIVITA' NON CORRENTI		
- Altri debiti e passività non correnti	124	209
- Trattamento di fine rapporto	2.087	2.169
- Altre passività finanziarie non correnti	269	230
- Passività finanziarie non correnti	7.399	6.679
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**9.879**	**9.277**
PASSIVITA' CORRENTI		
- Passività finanziarie correnti	9.112	10.917
- Debiti commerciali	16.389	15.620
- Debiti per imposte correnti	566	350
- Altri debiti e passività correnti	7.009	4.859
- Fondi per rischi ed oneri	920	1.093
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**33.996**	**32.839**
TOTALE PASSIVO	**46.147**	**46.079**

SITUAZIONE FINANZIARIA

Posizione finanziaria Netta	31/03/2020	31/12/2019
Attività finanziarie disponibili alla vendita		
Cassa, conti correnti bancari e attività finanziarie correnti	(559)	(1.054)
Passività Finanziarie correnti (Finanziamenti a breve termine)	9.112	10.917
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-
Posizione finanziaria a breve termine (credito)/debito	**8.553**	**9.863**
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	7.399	**6.679**
(Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti	269	**230**
Posizione finanziaria netta (credito)/debito (H)	**16.221**	**16.772**

	Posizione finanziaria Netta	31/03/2020	31/12/2019
A	Cassa	1	1
B	Depositi bancari	436	933
C	Altre disponibilità liquide	-	-
D	**Liquidità (A+B+C)**	**437**	**934**
E	**Crediti finanziari correnti**	**122**	**121**
F	Debiti bancari correnti	4.394	5.316
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.765	2.712
H	Altri debiti finanziari correnti	624	620
I	Altri debiti finanziari correnti verso società del Gruppo	2.329	2.270
J	**Indebitamento finanziario corrente (F+G+H+I)**	**9.112**	**10.918**
K	**Indebitamento finanziario corrente netto (J-E-D)**	**8.553**	**9.863**
L	Debiti bancari non correnti	1.558	706
M	Obbligazioni emesse	-	-
N	Altri debiti non correnti	6.110	6.203
O	**Indebitamento finanziario non corrente (L+M+N)**	**7.668**	**6.909**
P	**Posizione finanziaria netta (credito)/debito (K+O)**	**16.221**	**16.772**

FIDIA S.P.A.- NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Fidia S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana, quotata alla Borsa di Milano nel Segmento STAR, ed è la Società Capogruppo che detiene direttamente le quote di partecipazione del capitale nelle società del Gruppo Fidia.

La Società è impegnata nella produzione e nella vendita di controlli numerici e software, di sistemi di fresatura ad alta velocità e nell'assistenza tecnica post-vendita.

La Società ha sede in San Mauro Torinese (Torino), Italia.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2020 è presentata in euro, la moneta corrente dell'economia in cui opera la Società, ed è stata predisposta ai soli fini delle deliberazioni inerenti all'articolo 2446 del Codice Civile.

SCHEMI CONTABILI

Fidia S.p.A. presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione. La forma scelta è, infatti, conforme con le modalità di reporting interno e di gestione del business.

Con riferimento alla situazione patrimoniale è stata adottata la forma di presentazione mista della distinzione tra "non corrente e corrente", secondo quanto previsto dallo IAS 1.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La presente situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Fidia S.p.A. al 31 marzo 2020 è stata predisposta in accordo con i medesimi principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2020, che comunque non hanno avuto impatto per la Società.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica, emesso ma non ancora in vigore.

La redazione della situazione economico-patrimoniale e di Fidia S.p.A. richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della situazione economico-patrimoniale e finanziaria. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management alla data della presente situazione economico-patrimoniale e finanziaria, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variassero. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per la Società, si rinvia al capitolo "Uso di stime" del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Nel merito il valore delle attività non correnti di Fidia S.p.A. al 31 dicembre 2019 si ricorda che è stato sottoposto all'*impairment test* nell'ambito nella verifica di recuperabilità del valore della sola Cash Generating Unit (CGU) del Gruppo, dal quale è emerso un valore recuperabile superiore al valore contabile. Sempre in occasione della redazione del bilancio d'esercizio di Fidia S.p.A. è stato inoltre effettuato un *impairment test* sul valore delle partecipazioni nelle società controllate Fidia Do Brasil Ltda e Shenyang Fidia NC & Machine Co. Ltd., in presenza di indicatori di perdite di valore, dal quale sono state rilevate svalutazioni complessive per Euro 685 migliaia.

Con riferimento al valore delle attività non correnti di Fidia S.p.A. al 31 marzo 2020, in considerazione dell'andamento consuntivo sostanzialmente in linea con le previsioni, tenuto conto dell'entità della differenza fra valore recuperabile e valore contabile risultante dall'ultimo test effettuato e considerate le fonti interne ed esterne di informazione (fra cui l'andamento del valore del titolo), si è ritenuto che non fossero intervenuti nuovi elementi tali da richiedere un'immediata valutazione delle perdite di valore.

La Società svolge attività che storicamente presentano variazioni delle vendite totali nel corso dell'anno e solitamente si registrano maggiori ricavi nel secondo semestre dell'anno rispetto al primo. Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio. La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), nonché al rischio COVID-19, relativo alla pandemia che ha pressoché colpito tutte le aree dove la Società opera. La presente situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2020 non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale.

La Società non è in grado di prevedere gli impatti che la pandemia avrà sui flussi di cassa nel breve termine e pertanto continua a monitorare l'evoluzione del portafoglio ordini e il programma di riduzione dei costi.

CONTINUITA' AZIENDALE

I risultati del primo trimestre dell'esercizio 2020, nonostante il rallentamento dovuto agli effetti del COVID-19 sui mercati, sono sostanzialmente allineati alle previsioni di budget che tengono conto della ciclicità dell'andamento dei ricavi e includono un andamento negativo dei principali indicatori economici nei primi tre mesi dell'esercizio.

La diffusione del virus COVID-19 ha provocato e continua a provocare una generalizzata preoccupazione circa le prospettive dell'economia globale. La Società, nei riguardi degli accadimenti degli ultimi mesi legati alla diffusione del virus COVID-19, ha predisposto tutte le attività necessarie per agevolare la sanificazione degli ambienti di lavoro e salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, nonché di rispettare le disposizioni del Governo Italiano in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, volte a prevenire la diffusione del virus.

La Società non ha avuto fermo attività in quanto i propri codici ATECO aziendali sono compresi tra quelli la cui attività è ritenuta indispensabile ai fini dei vari decreti per il contrasto degli effetti del COVID-19 e pertanto ha proseguito la propria normale operatività, seppur la maggior parte dei mercati di sbocco e il settore di riferimento siano stati oggetto di *lockdown* e abbiano rallentato i propri ordini. Allo stato attuale la Società non è in grado di prevedere l'impatto di tale emergenza sui risultati dell'esercizio 2020, che induce a stimare per l'esercizio in corso una riduzione del valore della produzione rispetto all'esercizio 2019.

Al fine di far fronte alla doppia emergenza legata in primis alla crisi del settore automotive e del settore aerospace che hanno provocato una minor propensione all'acquisto di macchine utensili e in secundis alla pandemia COVID-19, la Società proseguirà nei trimestri successivi ad applicare il programma di riduzione dei costi fissi e del personale dipendente (i cui benefici sono misurabili nella riduzione di tali costi consuntivati già nel primo trimestre dell'esercizio 2020), con l'obiettivo di ridurre in parte l'impatto del calo del volume d'affari, e continuerà a porre in essere attente politiche di gestione delle scorte e contenimento di capitale circolante nell'ottica di controllare l'indebitamento finanziario. Si segnala, a tal proposito, che lo stabilimento di San Secondo di Pinerolo sarà chiuso a far data dal primo agosto c.a., con il trasferimento delle attività produttive allo stabilimento di Forlì e di parte dei dipendenti riallocati a San Mauro Torinese.

Inoltre, nel mese di aprile, è stato formalizzato con gli istituti di credito l'accordo di "*standstill*", che prevede a favore della Società il mantenimento delle linee di credito a breve termine e la moratoria del pagamento delle rate in linea capitale in scadenza sui finanziamenti a medio-lungo termine fino alla data del 31 luglio 2020, consentendo alla Società di disporre di risorse adeguate al soddisfacimento delle proprie obbligazioni.

Gli Amministratori, sulla base di quanto sopra riportato, sono fiduciosi:
(i) nel recupero dei fatturati nella seconda parte dell'anno, come storicamente già avvenuto in passato;
(ii) nella capacità del management di dare esecuzione alle azioni previste dal nuovo piano industriale 2020-2024 approvato in data 29 giugno 2020 dal Consiglio di Amministrazione;
(iii) che quanto sopra si realizzi con la necessaria tempestività.

Tali aspetti sono oggetto di una costante attività di monitoraggio al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti e l'implementazione delle azioni previste dal Piano Industriale 2020-2024.

Tenuto conto di quanto illustrato la situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2020 è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale.

CONTENZIOSI IN CORSO

Il contenzioso Fondo BNL (in realtà IL FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL-BNP PARIBAS ITALIA -già Fondo Pensioni del Personale della Banca Nazionale del Lavoro-) riguarda il mancato pagamento di mensilità del canone di locazione, per il quale sono in corso da fine 2019 trattative per una consensuale riduzione del canone al 50% per l'intero anno 2020; l'attuale stato della trattativa verte sull'entità della riduzione, per cui non è prevedibile alcun onere ulteriore rispetto alle obbligazioni di pagamento in essere, ma soltanto un vantaggio economico commisurato a quello che sarà la riduzione percentuale e la durata della stessa.

Si ritiene che da questo contenzioso non possano derivare conseguenze negative o sopravvenienze passive per Fidia S.p.A.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Nel mese di aprile 2020 un cliente statunitense -Aerodyn Engineering LLC- ha citato in giudizio Fidia Co. (filiale statunitense) davanti alla United States District Court for the Eastern District of Michigan e ha anche tentato di convenire nello stesso giudizio Fidia Spa, per responsabilità contrattuale per pretesi difetti di un macchinario installato nel novembre 2016.

Sono stati incaricati gli Avvocati per contestare radicalmente la pretesa ed è stata rifiutata la notifica presso Fidia Co. di atti destinati a Fidia Spa.

A giudizio degli Amministratori e dei legali incaricati della vertenza, la controversia è considerata nel merito senza fondamento, anche perché avanzata dopo oltre tre anni dalla consegna del macchinario e dopo la scadenza delle garanzie contrattuali.

Le due Società chiamate in causa intendono resistere alla pretesa in tutte le sedi giudiziarie, di giurisdizione e di merito, per difendere i propri diritti.

Al momento e in attesa del parere dei legali, il rischio non è determinabile nell'an e nel quantum e se ne dà corretta menzione nella nota trimestrale, in attesa che i contorni della vicenda si chiariscano.

Si ritiene che da questo contenzioso non possano derivare conseguenze negative o sopravvenienze passive per Fidia S.p.A.

Si segnala che in data 29 aprile 2020 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e che in data 15 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020.

Inoltre, come menzionato in precedenza, in data 29 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano industriale 2020-2024, mentre in data 17 giugno 2020 è stato siglato l'accordo con le parti sindacali relativo alla chiusura dello stabilimento di San Secondo di Pinerolo.
Il trasferimento delle attività produttive di San Secondo di Pinerolo sarà effettuato presso lo stabilimento di Forlì entro la fine del mese di luglio, mentre gli addetti dello stabilimento di Pinerolo saranno reimpiegati, a far data dal 1° agosto 2020, presso la sede di San Mauro Torinese. Dopo tale data lo stabilimento di Pinerolo non sarà più attivo.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione alla redazione dei documenti contabili e societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, dr.Antonio Breggia Bicchiere, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione Illustrativa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Vice Direttore Generale
Dr. Antonio Breggia Bicchiere

PROPOSTA PER I PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. ed ha lo scopo di illustrare la situazione economico-patrimoniale e finanziariadi Fidia S.p.A. al 31 marzo 2020, da sottoporre all' Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 31 luglio 2020 in prima convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 29 giugno 2020, ha preso atto della situazione contabile della Società al 31 marzo 2020, dalla quale risulta:

- perdite complessive per Euro 2.851 migliaia, in dettaglio così composte:
  - perdite totali registrate al 31 dicembre 2019 e portate a nuovo, al netto delle riserve disponibili, per Euro 1.189 migliaia;
  - perdita del primo trimestre 2020 per Euro 1.662 migliaia.
- un patrimonio netto pari ad Euro 2.272 migliaia, con una perdita complessiva superiore al terzo del capitale sociale.

Tale situazione determina la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. primo comma e di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea degli azionisti per i provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c. primo comma e ha deciso di sottoporre la seguente proposta di delibera.

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti la seguente proposta di delibera:

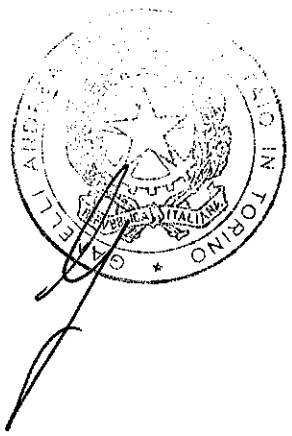
"l'Assemblea degli Azionisti di Fidia S.p.A.,
(i) esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 primo comma del Codice Civile e dell'art. 74 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni
(ii) viste le osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.
(iii) preso atto della Situazione Economico-Patrimoniale e Finanziaria al 31 marzo 2020 di Fidia S.p.A., approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data odierna;

delibera

di rinviare a nuovo le perdite".

San Mauro Torinese, 29 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Giuseppe Morfino



ALLEGATO "B" AL NUMERO 30812 DI FASCICOLO

Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

****

All'Assemblea degli Azionisti della Società Fidia S.p.A. (di seguito la "Società" o "Fidia")
Sede legale in San Mauro Torinese (TO), Corso Lombardia n. 11

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocato in Assemblea in sede ordinaria e straordinaria per le ore 16.00 del giorno 31 luglio 2020 presso la sede legale per discutere e deliberare su di un unico argomento posto all'ordine del giorno:

"Disamina della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2020. Provvedimenti ex art. 2446 cod. civ. primo comma. Deliberazione degli opportuni provvedimenti e conseguente proposta di rinvio a nuovo della perdita".

Il Consiglio di Amministrazione - sulla scorta delle risultanze emergenti dalla situazione patrimoniale riferita alla data del 31 marzo 2020 approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2020 ed allegata al verbale dello stesso - ha predisposto la Relazione Illustrativa ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed in conformità allo Schema n. 5, allegato 3/A, del medesimo Regolamento. In tale relazione gli Amministratori hanno evidenziando le cause delle perdite subite e degli effetti sul patrimonio netto oltre a formulare la proposta relativa ai provvedimenti da assumere ai sensi del richiamato art. 2446 del codice civile.

Al riguardo, il Collegio Sindacale formula le proprie Osservazioni, alle stesse premettendo quanto segue.

Questo Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Subito dopo la preliminare verifica di insediamento dell'8 maggio 2020, nel corso dei mesi di maggio, giugno e quanto del corrente mese, il Collegio Sindacale si è riunito tre volte con la società di revisione Ernst & Young S.p.A., una volta con la Presidentessa del Comitato Controllo Rischi ed una volta con la responsabile della funzione di Internal Audit. A tutti gli incontri, eccetto l'ultimo citato, ha altresì partecipato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Appresa in sede di primo incontro con la società di revisione l'esistenza di perdite conseguite dalla Società nel primo trimestre dell'anno in corso superiori al terzo del capitale sociale, il Collegio Sindacale si è prontamente attivato intensificando gli incontri con la Direzione al fine di acquisire dati ed informazioni le più aggiornate possibili sulla situazione economica, finanziaria e gestionale della capogruppo alla data del 31 marzo 2020 e dei mesi successivi, promuovendo infine la convocazione del Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 29 giugno 2020, affinché fossero messe in atto tutte le misure necessarie per la tutela del patrimonio della Società.

Durante il consesso del 29 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha presentato la "Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Fidia S.p.A. ai sensi dell'art. 2446 del codice civile" in cui ha evidenziato che il risultato negativo consuntivato nella situazione economico-patrimoniale di Fidia S.p.A. al 31 marzo 2020 era tale da richiedere, ai sensi della predetta norma, la convocazione senza indugio dell'Assemblea degli Azionisti per l'adozione, in sede ordinaria e straordinaria, delle deliberazioni inerenti le fattispecie ivi previste.

Osservazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Gli Amministratori Vi hanno presentato nella richiamata Relazione Illustrativa la "Situazione economico-patrimoniale e finanziaria" al 31 marzo 2020. Dalla documentazione citata,

inerente la situazione della capogruppo Fidia S.p.A. ed utilizzata dalla Società per la redazione del bilancio consolidato, ovvero del "Resoconto intermedio sulla gestione" a tale data, emerge una perdita di periodo di 1.662= migliaia di euro la quale, sommata alla residua perdita non coperta risultante dal bilancio al 31 dicembre 2019, pari a 1.160= migliaia di euro e ad un'ulteriore variazione negativa del patrimonio netto per 29= migliaia di euro, determina una perdita non coperta complessiva di 2.851= migliaia di euro. Tale residua perdita supera l'ammontare di un terzo del capitale sociale, pari a 1.708= migliaia di euro, così configurandosi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

La citata situazione al 31 marzo 2020, non sottoposta a revisione legale, è stata redatta dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il quale, come riferito nella Relazione Illustrativa, ha dichiarato ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del T.U.F. che "l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione Illustrativa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili".

In relazione alla situazione finanziaria netta della Società, nella Relazione Illustrativa viene evidenziata alla data del 31 marzo 2020 una riduzione dell'indebitamento finanziario netto pari a 551= migliaia di euro rispetto alla data del 31 dicembre 2019.

Esame dei criteri di valutazione adottati, tenendo conto delle prospettive di continuità aziendale

Gli Amministratori dichiarano nella propria Relazione Illustrativa che la situazione patrimoniale al 31 marzo 2020, corredata dalle Note Illustrative, è stata redatta ai soli fini delle deliberazioni inerenti all'art. 2446 del codice civile ed è stata predisposta secondo gli stessi principi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, "*fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2020, che comunque non hanno avuto impatto per la Società*".

Il bilancio dell'esercizio precedente è stato predisposto dagli Amministratori adottando, sulla scorta delle valutazioni effettuate dalla Direzione sulla continuità aziendale, i criteri tipici di un'entità in funzionamento, ciò sulla base:

1. delle linee guida della prima versione del Piano Industriale 2020-2022 avviato nei primi mesi del 2020 disponibile al momento della predisposizione della situazione economica e patrimoniale predetta;
2. dell'esito dell'impairment test eseguito da soggetto terzo indipendente sulla Cash Generating Unit del Gruppo, nonché sul valore di carico di due società partecipate;
3. del positivo esito delle azioni avviate con gli istituti di credito per la dilazione dei finanziamenti.

Il Collegio Sindacale osserva che le predette valutazioni di impairment non sono state aggiornate alla data di riferimento della situazione economica-patrimoniale, pur avendo la Società già deliberato, dietro richiesta del Collegio Sindacale condivisa dalla società di revisione, di effettuare tale aggiornamento ai fini della redazione della prossima relazione semestrale.

A tale riguardo il Collegio Sindacale ricorda che l'attività di revisione legale dei conti è affidata, ai sensi di legge, alla Ernst & Young S.p.A. che ha emesso in data 27 marzo 2020 sul bilancio al 31 dicembre 2019 un giudizio senza rilievi, né richiami di informativa, includendo la continuità aziendale tra gli aspetti chiave della revisione. L'attuale normativa di legge non prevede peraltro che la situazione intermedia della Società del primo trimestre debba essere assoggettata a controllo da parte della Società di revisione.

Nella Relazione Illustrativa gli Amministratori dichiarano che "la situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2020 è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale".

Il Collegio Sindacale ha chiesto alla Direzione aziendale di fornire gli elementi di valutazione che hanno consentito agli Amministratori di esprimere tale giudizio e di riportarlo nella propria Relazione.

Come emerge da detto documento, gli Amministratori - dopo avere illustrato le criticità attuali e future nei primari settori automotive ed aerospace in cui la Società opera, ulteriormente aggravatesi a seguito dell'emergenza pandemica – hanno descritto le principali linee di intervento che intende adottare per contrastare tale situazione di doppia emergenza, costituite: i) dall'importante opera di riduzione dei costi fissi e per personale dipendente volti ad attutire gli effetti del calo di fatturato; ii) dall'approvazione in data 29 giugno 2020 del nuovo Piano Industriale 2020 - 2024; iii) dall'avvenuta formalizzazione ad aprile 2020 dell'accordo di standstill che, prevedendo il mantenimento delle linee di credito a breve termine e la moratoria del pagamento delle rate in linea capitale in scadenza sui finanziamenti a medio-lungo termine fino alla data del 31 luglio 2020, consentirà alla Società di avvalersi di ulteriori risorse finanziarie.

Relativamente a tale ultimo aspetto, il Collegio Sindacale ha richiesto ed acquisito delle previsioni di cassa aggiornate da cui risulta che la Società, ipotizzando (i) il rinnovo di almeno 12 mesi dello *standstill* e (ii) il ricorso a più canali di finanza aggiuntiva ad esito delle attuali trattative col sistema bancario, sarebbe in grado, come dichiarato dagli Amministratori nella propria Relazione, di sostenere gli impegni di pagamenti per un periodo sufficientemente esteso e che è dunque in grado, nonostante le incertezze sopra menzionate, di proseguire la gestione in condizioni di funzionamento, potendo "disporre di risorse adeguate al soddisfacimento delle proprie obbligazioni".

Nella Relazione Illustrativa gli Amministratori Vi informano circa la sussistenza di due giudizi in relazione ai quali, come confermatoci dal legale di riferimento, non deriverebbero conseguenze negative o sopravvenienze passive a carico della Vostra Società.

Il Collegio Sindacale apprende altresì dalla Relazione Illustrativa la fiducia riposta dai Vostri Amministratori sui seguenti ulteriori elementi:

- recupero del fatturato nel secondo semestre dell'anno in corso;
- capacità del management di attuare le azioni previste nel Piano Industriale 2020 – 2024;
- tempestiva realizzazione del target anzi dichiarati.

Tali asserti risulteranno maggiormente apprezzabili da parte di questo Collegio Sindacale alla luce dell'aggiornamento delle valutazioni sulla continuità aziendale effettuata dalla Direzione e dal relativo monitoraggio della stessa da parte della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Assemblea convocata per il 31 luglio 2020 dovrà assumere dei provvedimenti sulla base di una situazione patrimoniale al 31 marzo 2020 e ritiene che i provvedimenti che l'Assemblea intenderà deliberare non potranno prescindere dagli eventi occorsi successivamente a tale data. A tale riguardo, nella propria Relazione l'Organo Ammnistrativo ha fatto riferimento alle azioni del Piano Industriale 2020-2024, approvato nella sua ultima stesura nel Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2020.

Secondo gli Amministratori, pur in assenza - al momento - di un monitoraggio di parte terza indipendente, tale Piano conferma di avere avviato ad inizio 2020 "*una serie di iniziative volte al risanamento della gestione con un recupero di redditività operativa, attraverso la ripresa dei ricavi e le azioni di contenimento dei costi, mediante la razionalizzazione della struttura ed il recupero di efficienza dell'attività produttiva*".

Stante l'evidente incertezza derivante dall'emergenza sanitaria che così pesantemente si teme continuerà ad imperversare sui mercati mondiali, il Collegio Sindacale ha già raccomandato all'Organo Amministrativo di procedere ad un costante monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale e sulle correlate ipotesi di copertura finanziaria, affinché possa verificarne gli eventuali scostamenti dandone completa e tempestiva informativa al Collegio Sindacale ed assumendo – senza indugio - i provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari.

Diamo infine atto che gli Amministratori Vi hanno informati sugli eventi successivi occorsi dopo la data del 31 marzo 2020. Eventuali ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la redazione della Relazione Illustrativa, Vi saranno comunicati dagli Amministratori in sede di Assemblea ai sensi dell'art. 2446, primo comma del codice civile.

La proposta degli Amministratori ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile

Premesso:

- che gli Amministratori hanno redatto la situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto ritengono che la Società possa disporre di adeguate risorse finanziarie per continuare ad operare in futuro come entità in funzionamento;
- che al 31 marzo 2020, a seguito delle perdite subite, il patrimonio netto della Società ammonta a 2.272= migliaia di euro, a fronte di un capitale sociale di 5.123= migliaia di euro;
- che gli Amministratori, tenuto conto di quanto dagli stessi esposto nella Relazione Illustrativa, Vi propongono, con riferimento alle risultanze della situazione patrimoniale intermedia della Società al 31 marzo 2020 sottoposta all'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione, di rinviare a nuovo la perdita al 31 marzo 2020,

quanto premesso

Il Collegio Sindacale ritiene che, allo stato, non vi siano elementi ostativi all'assunzione della delibera di rinvio a nuovo della perdita, così come proposto dai Vostri Amministratori.

Torino, 9 luglio 2020

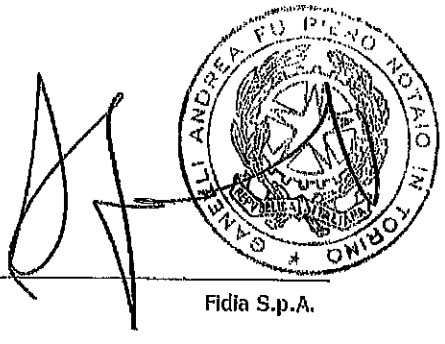
Il Collegio Sindacale

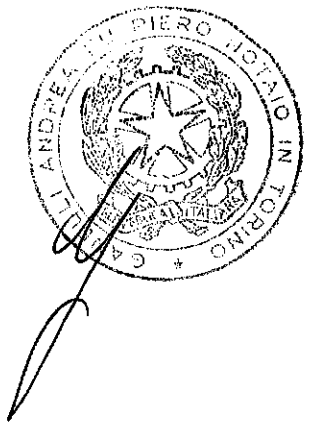
Firmato in originale:

Dott. Massimo Ceraolo (Presidente)

Dott. Giuseppe Chiappero (Sindaco Effettivo)

Dott.ssa Marlarosa Schembari (Sindaco Effettivo)




PIERO MOTAIO IN TORINO

ALLEGATO "C" AL NUMERO 30812 DI FASCICOLO

Fidia S.p.A.

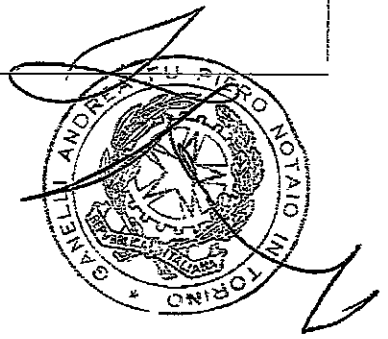
31/07/2020

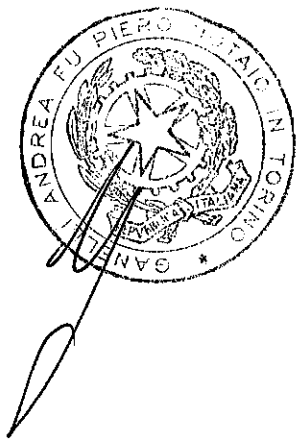
Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria ordinarie	 a voto maggiorato	
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI BINELLO MAURIZIO	0	0	
	1 D ISHARES VII PLC	809		
	Totale azioni :	**809**	**0**	
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BINELLO MAURIZIO	0	0	
	1 D MORFINO GIUSEPPE	0	2.665.516	
	di cui 0 azioni ORDINARIE e 265.000 azioni A VOTO MAGGIORATO in garanzia a :INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING;			
	Totale azioni :	**0**	**2.665.516**	

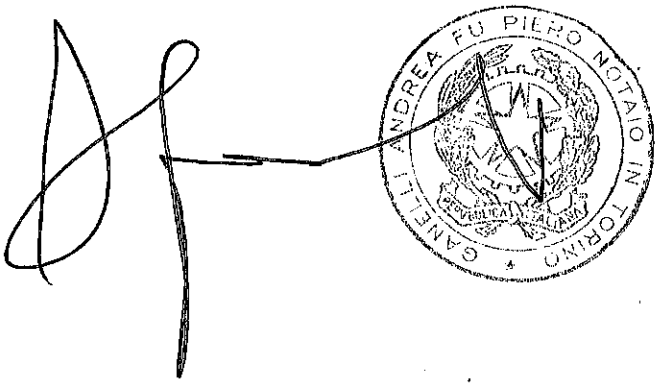
Totale azioni in proprio	0	0	
Totale azioni in delega	809	2.665.516	
Totale azioni in rappresentanza legale	0	0	
TOTALE AZIONI PER TIPOLOGIA	809	2.665.516	
TOTALE AZIONI	2.666.325		
Totale azionisti in proprio	0	0	
Totale azionisti in delega	1	1	
Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0	
	1	1	
TOTALE AZIONISTI	2		





IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DELL'ENTRATE UFFICIO DI TORINO 1 n. 12/2003 del 10 Giugno 2003 Dott. A. GANELLI

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO
(Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 * Legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto, dottor Andrea GANELLI, notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al sette settembre duemilaventi, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di numero diciotto fogli e redatta su supporto informatico è conforme al documento originale analogico a mio rogito in data 31 luglio 2020, repertorio numero 47378, raccolta n. 30812, registrato presso l'Ufficio Territoriale di TORINO - D.P. I° il 3 agosto 2020 al numero 31399 serie 1T, firmato a norma di legge e conservato nei miei minutari.
Torino, lì, tre agosto duemilaventi, nel mio studio in corso Galileo Ferraris 73

File firmato digitalmente dal notaio Andrea GANELLI